

# SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ

## PAR.6.6.1 QCS 2000-2006 OBIETTIVO 1

### QUADRO DI SINTESI DELLE INFORMAZIONI ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE DI PREMIALITÀ<sup>(1)</sup>

#### AMMINISTRAZIONI REGIONALI

<b>REGIONE BASILICATA</b>	
<b>INDICATORI E REQUISITI</b>	<b>SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE</b>
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.12/96 e successive modifiche e con atto di Giunta di gennaio 1998 la Regione ha recepito i principi del D.Lgs.29/93.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.48/00 è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei dirigenti che ha validato il sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti di II<sup>^</sup> fascia. Con la Del. di Giunta Regionale n.600/02 sono stati definiti i criteri, i parametri, gli strumenti e il processo di valutazione dei dirigenti generali per gli anni 2001 e 2002, i cui principi sono stati successivamente accolti anche per i dirigenti di struttura.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Legge Regionale n.34/01 di approvazione del nuovo ordinamento contabile e con la Del. di Giunta Regionale n.2733/01 di adozione della direttiva relativa al Modello di controllo di gestione è stata completata la realizzazione del Sistema di controllo di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.1814/00 è stato costituito l'Ufficio Controllo finanziario e di gestione con il compito di attivare il controllo interno di gestione, con atto separato è stato nominato il dirigente dell'Ufficio, e con determinazioni del dirigente generale del dipartimento Presidenza della Giunta è stato assegnato il personale della struttura.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> nel corso dell'anno 2000 è stato realizzato il Programma PASS 94-99 concernente "I sistemi di pianificazione e controllo strategico e gestionale".</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> il sistema è entrato a regime con l'esercizio finanziario 2002; con Del. di Giunta Regionale n.543/02 è stato approvato il Bilancio di Direzione che contiene obiettivi gestionali e capitoli di bilancio relativi ad ogni centro di responsabilità. E' stato redatto il report relativo al primo semestre 2002.</li> </ul>
<h3>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</h3>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.867/01 è stato costituito il Nucleo di valutazione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.867/01 è stato nominato il responsabile del Nucleo; mentre con la Del. di Giunta Regionale n.2147/01 è stata conclusa la procedura di selezione degli esperti esterni coinvolti nell'attività del Nucleo.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> alla data del 30.9.02 è stata fornita una descrizione sintetica delle attività su cui il Nucleo è stato coinvolto, fra cui: attività di supporto all'Autorità di Gestione per il POR; definizione di metodiche per progetti di investimento attuati a livello territoriale; indirizzo e raccordo per l'applicazione della VAS; la definizione e implementazione della VIOP degli investimenti regionali; attivazione di linee guida e strumenti informativi e formativi.</li> </ul>
<h3>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</h3>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la percentuale di beneficiari finali che trasferisce telematicamente i dati di monitoraggio è pari al 58,74% corrispondente ad una spesa del 78,39%.</li> </ul>
<h3>A.5 SPORTELLI UNICI PER LE IMPRESE</h3>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la popolazione servita da Sportelli Unici è pari all'85,2%.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> i procedimenti conclusi nei termini massimi previsti rappresentano il 99,5% dei procedimenti conclusi. In relazione al secondo riferimento previsto, i tempi medi di conclusione dei procedimenti relativi all'avvio dei nuovi impianti sono inferiori al 75% dei termini massimi previsti (procedimenti semplificati 28%; autocertificati 57%; con VIA 39%).</li> </ul>

## A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.29/98 è stato recepito il D.lgs. 469/97 e si istituiscono e delimitano i centri per l'impiego.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> i centri attivati nella Regione sono 8. Risultano attivate sei delle 8 funzioni di servizio monitorate La popolazione complessivamente coperta in media dalle funzioni erogate è pari al 64%.</li></ul>

## A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Certificazione da parte delle Regioni, nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha certificato il raggiungimento del target indicato attraverso l'adozione da parte della Regione della Delibera di Giunta Regionale n.1715/02.</li></ul>
--	---

## A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> l'Autorità d'Ambito Ottimale per il Servizio Idrico Integrato istituita in Basilicata ha approvato con propria deliberazione n.13/02 il Piano d'Ambito predisposto ai sensi della L.N. n.36/94 e della Legge Regionale n.63/96.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Delibera n.19/02 dell'Autorità d'ambito è stato approvato il testo della Convenzione di gestione e il Disciplinare tecnico tra Autorità d'Ambito e Gestore.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Deliberazione n.19/02 l'Ambito Unico Basilicata ha deciso l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla Società Acquedotto Lucano S.P.A..</li></ul>

## A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.6/01, di disciplina delle attività di gestione dei rifiuti e di approvazione del relativo Piano, sono stati costituiti n.2 ATO corrispondenti alle Province. Con la Del. di Giunta Regionale n.1804/01 è stato approvato lo schema tipo della Convenzione che regola i rapporti degli Enti Locali partecipanti alla gestione e definito il modello di cooperazione.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il 26 e il 27.9.02, le Assemblee dell'ATO della provincia di Matera e della provincia di Potenza hanno stipulato rispettivamente lo schema di Convenzione regolante i Rapporti tra Enti Locali e istituito l'organismo comune denominato "Autorità d'Ambito".</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> il 26.9.02 l'Assemblea dell'ATO di Matera e il 27.9.02 l'Assemblea dell'ATO di Potenza con deliberazione n.1 hanno determinato la tariffa del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per categorie di utenza nonché le modalità per la riscossione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> i piani provinciali di gestione dei rifiuti urbani, contenenti il programma degli interventi e i piani finanziari, sono stati approvati nel mese di luglio 2002 dai rispettivi Consigli Provinciali; lo schema tipo contenente il modello gestionale e organizzativo è stato approvato con delibera del consiglio regionale 513/2002. Con deliberazione n.5 del 30.9.02 l'Assemblea dell'ATO di Matera e con deliberazione n.1 del 27.9.02 l'Assemblea dell'ATO di Potenza, hanno approvato il regolamento che recepisce i contenuti dei rispettivi Piani Provinciali.</li> </ul>
<b>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n. 27/97 la Regione ha istituito l'Agenzia Regionale per Protezione dell'Ambiente.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nomina del Direttore e degli organi direttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> le nomine sono avvenute con Delibere del Consiglio Regionale n.639 e n.640 del 15.7.97, n.763 del 27.1.98.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento interno di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Delibera del Consiglio Regionale n.1325 dell' 8.2.00 sono stati adottati i regolamenti relativi all'organizzazione e al funzionamento, alla contabilità ed alla attività negoziale dell'agenzia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.429 dell' 8.3.99 è stato trasferito all'ARPAB il personale, i beni e le attrezzature dei PMIP delle Aziende USL n.2 e n.4.</li> </ul>
<b>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la Regione Basilicata ha presentato il Piano di Attività al Comitato di Sorveglianza del 21.12.2001;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Diffusione annuale dei risultati delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la diffusione dei risultati dell'attività è rilevabile dai seguenti documenti, disponibili anche sul sito <a href="http://www.regione.basilicata.it/sportelloeuropa/">http://www.regione.basilicata.it/sportelloeuropa/</a>: <ul style="list-style-type: none"> <li>La ricostruzione dello scenario di riferimento per la valutazione degli effetti occupazionali del POR Basilicata 2000/2006 (gennaio 2003)</li> <li>Analisi di contesto della situazione del mercato del lavoro in Basilicata</li> <li>Analisi di contesto del mercato del lavoro: situazione di partenza e tendenze evolutive nel primo biennio di attuazione del POR Basilicata</li> </ul> </li> </ul>

## REGIONE CALABRIA

INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.7/96 e il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.354/99 la regione ha recepito i principi del D.lgs. 29/93 definendo i requisiti e le modalità per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali ulteriormente specificati dalla Legge Regionale di contabilità n.8/2002.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> ai sensi del D.lgs. 286/99 è stato costituito il Comitato Tecnico, tuttavia non vengono fornite informazioni né sull'attività di tale Comitato né sull'emanazione del provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei Dirigenti per l'annualità 2002.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.8/02 di riforma dell'ordinamento in materia di bilancio e contabilità regionale, e con l'elaborazione di un documento relativo al modello complessivo del sistema e alla nuova disciplina dei controlli interni è stato individuato da parte della Regione un progetto coerente con i principi del D.lgs 286/99.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> la Regione non ha fornito informazioni relative alla costituzione dell'Unità organizzativa e alla nomina del responsabile secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n.8/2002.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> pur riscontrando un aumento della sensibilizzazione della struttura regionale riguardo al tema dei controlli, il progetto non è stato predisposto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> alla luce delle informazioni indicate, il sistema del controllo interno di gestione non può considerarsi operativo.</li> </ul>
<b>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.249/00 è stato costituito il Nucleo di Valutazione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.404/2000 è stato nominato il responsabile del Nucleo; mentre l'avvio della selezione dei componenti è avvenuto con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio n. 173/2000.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> alla data del 30.9.02 il Nucleo risultava essere stato coinvolto nelle seguenti attività: di supporto al POR nella selezione e quantificazione degli indicatori di programma, stesura delle relazioni di premialità, valutazione dei Quadri generali del PIT, valutazione degli Studi di Fattibilità pervenuti alla Regione, partecipazione all'istruttoria tecnica degli APQ e all'attività della rete dei nuclei per la valutazione intermedia dei POR.</li> </ul>
<b>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con la nota n.3962 del 12.12.03 l'Autorità di Gestione ha certificato la trasmissione telematica nel IV trimestre 2003 alla Regione da parte di cinque beneficiari finali diversi dalla Regione per una percentuale di spesa pari al 99% del totale dei pagamenti effettuati dai beneficiari diversi dalla regione.</li> </ul>
<b>A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la popolazione servita da Sportelli Unici è pari all'84%.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto :</b> i procedimenti conclusi nei termini massimi previsti sono circa il 91%. In relazione al secondo riferimento previsto, i tempi medi di conclusione dei procedimenti relativi all'avvio dei nuovi impianti sono inferiori al 75% dei termini massimi previsti (procedimenti semplificati 35%; autocertificati 47%; con VIA 67%).</li> </ul>
<b>A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.5/01 è stato recepito il D.lgs. 469/97 ed è stata approvata l'organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego. I centri istituiti sono 15.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> i centri attivati nella Regione, sono 14. Risultano attivate 6 delle 8 funzioni di servizio. Nel complesso la copertura media della popolazione relativamente agli otto aspetti considerati nel monitoraggio supera il 50%.</li> </ul>
<b>A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione da parte delle Regioni, nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non Soddisfatto:</b> Gli adempimenti indicati non risultano effettuati nelle modalità richieste.</li> </ul>

adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001	
<b>A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> la quota di popolazione per la quale risulta istituita l'Autorità d'Ambito e approvato il piano d'Ambito è pari al 64,4%, (per il 36,5% l'ATO di Cosenza – Deliberazione n.3 del 19.12.2002; per il 27,9% l'ATO di Reggio Calabria).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> la quota di popolazione per la quale risulta approvata la Convenzione e il Disciplinare tecnico è pari al 64,4%;(con la Deliberazione n.2 del 30.6.2003 l'ATO di Cosenza approva lo schema di Convenzione, il Disciplinare Tecnico, le Linee Guida della Carta dei servizi, il Piano Operativo Triennale; alla data del 30.9.2002 tali atti risultano già approvati per l'ATO di Reggio Calabria).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> la quota di popolazione per la quale risulta deciso l'affidamento di gestione del Servizio Idrico Integrato è pari al 64,4%; (con Del. n.3 del 30.6.2003 l'ATO di Cosenza affida il servizio alla Società "Cosenza Acque S.p.A.; alla data del 30.9.2002 l'affidamento della gestione risultava già deciso per l'ATO di Reggio Calabria).</li> </ul>
<b>A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.815/01, di approvazione del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, sono stati costituiti 5 ATO coincidenti con il territorio provinciale.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.815/01, di approvazione del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti, è stata attribuita alle Province la funzione di Autorità d'Ambito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> risultano approvati tutti i piani provinciali per la Gestione dei rifiuti dai quali è possibile rilevare i criteri di calcolo delle tariffe articolate per le diverse categorie di utenza (domestica e non domestica) e ripartite per tipologia di costi (costi fissi e costi variabili per ogni singola fase del ciclo di RSU).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> nei Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti approvati nel settembre 2003 sono stati indicati il programma degli interventi, il piano finanziario e il modello gestionale di riferimento.</li> </ul>
<b>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con la Legge Regionale n.20/99 la Regione ha istituito l'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.25 del 20.3.2000 e Decreti del Direttore Generale nn.1e 2 del 20.06.2000 sono state effettuate le nomine del Direttore e degli organi direttivi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamento interno di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.1176 del 27.12.2001 è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'ARPACAL; con la Del. di Giunta Regionale n.370 del 14.05.2002 sono state approvate le modifiche al regolamento precedentemente adottato.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.137 del 11.09.2002 è stato previsto il trasferimento del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il funzionamento dell'ARPA, con decorrenza a partire da gennaio 2003.</li> </ul>
<b>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la Regione Calabria ha presentato il piano di attività al Comitato di Sorveglianza del 18.12.2002, tale piano è stato successivamente integrato con un aggiornamento del cronogramma delle attività il 30.9.03.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione annuale dei risultati delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la diffusione dei risultati dell'attività è rilevabile dai seguenti documenti, disponibili anche sul sito <a href="http://www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm">www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm</a> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo Rapporto di Monitoraggio sul Mercato del lavoro in Calabria</li> <li>• Dizionario delle fonti Informative del sistema per il monitoraggio del mercato del lavoro regionale</li> </ul>           Nel settembre 2003 entrambi i documenti sono stati rivisti e aggiornati.         </li> </ul>

<b>REGIONE CAMPANIA</b>	
<b>INDICATORI E REQUISITI</b>	<b>SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE</b>
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Legge Regionale 12/1997 la Regione ha recepito i principi del D.lgs. 29/93 e con Del. di Giunta Regionale n. 3466/ 2000 è stata regolamentata l'attribuzione di funzioni ai Dirigenti, nell'ottica della separazione fra direzione politica e gestione amministrativa.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.6682/00 è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei Dirigenti, mentre con Del. di Giunta Regionale n.1471/01 è stato approvato il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali. Il sistema è stato applicato in via sperimentale per l'anno 2001. Con Del. di Giunta Regionale n. 2005/2002 sono state approvate le linee guida del processo per l'anno 2002.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> l'Autorità di Gestione ha fornito la documentazione coerente con i principi del D.lgs. 286/99: modello del sistema complessivo dei controlli interni, definizione sistema di controllo di gestione, definizione sistema di contabilità analitica.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.5291 del 19.10.01 è stato istituito il servizio di Controllo di Gestione-Monitoraggio e Valutazione ed è stato individuato il dirigente responsabile.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> l'Autorità di Gestione ha fornito informazioni sul piano di formazione che risulta articolato in due parti: stages ai dipendenti e formazione in aula.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> l'Autorità di Gestione dichiara di aver introdotto degli strumenti informativi e gestionali utilizzabili dai "client", di aver effettuato la ricognizione dei centri di costo e responsabilità e una elaborazione sperimentale del budget per l'anno 2003.</li> </ul>
<b>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Soddisfatto:</b> il Nucleo è stato istituito con Del. di Giunta Regionale n. 270/01.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il responsabile è stato nominato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n.1155/01 e l'avvio della selezione degli esperti è avvenuto con Del. di Giunta Regionale n.1213/01.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> le attività del Nucleo sono distinte in a) attività "trasversali" di supporto all'Amministrazione regionale: supporto all'Autorità di Gestione del POR per le attività di monitoraggio, supporto all'implementazione del Codice Unico di Progetto e interfaccia con il valutatore indipendente del POR Campania e b) attività "verticali" legate a specifici adempimenti richiesti dalle norme di riferimento: linee guida dei PIT, schede per la presentazione di progetti infrastrutturali, note sulla certificazione degli studi di fattibilità, approvazione di studi di fattibilità, PIT, proposte progettuali delle comunità montane, ecc..</li> </ul>
<b>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non soddisfatto:</b> alla data del 30.9.2002 non risulta attivato alcun trasferimento telematico dei dati dai beneficiari finali ai sistemi centrali di monitoraggio dei tre fondi.</li> </ul>
<b>A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la popolazione servita dallo Sportello Unico è pari a circa l'83% della popolazione regionale.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> relativamente alla prima opzione i procedimenti conclusi entro i termini rappresentano il 91% dei procedimenti conclusi. Per la seconda opzione i tempi medi di conclusione dei procedimenti relativi all'avvio dei nuovi impianti sono, invece, pari al 55% del termine massimo previsto per i procedimenti semplificati, al 61% del termine massimo previsto per i procedimenti autocertificati e al 44% del tempo massimo previsto per i procedimenti con VIA.</li> </ul>
<b>A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> il percorso istituzionale per l'istituzione dei centri risulta completato. Con l'emanazione della Legge Regionale n.14/98 sono stati individuati e delimitati 49 centri, è stata compiuta la ripartizione dei finanziamenti tra le province, gli organi di concertazione sono stati istituiti e sono operativi; tre dei nuovi centri sono ancora in costruzione, non risultano operativi i Centri della provincia di Caserta.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> sono state attivate tutte le funzioni monitorate. La popolazione complessivamente coperta in media dalle condizioni considerate è pari al 50%.</li> </ul>
<b>A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione da parte delle Regioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> il Ministero per i Beni e le Attività Culturali certifica il raggiungimento del</li> </ul>

<p>nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001</p>	<p>target indicato attraverso l'adozione da parte della Regione della Del. di Giunta Regionale n.4459/02.</p>
<b>A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> l'ATO 3 Sarnese Vesuviano ha assegnato il Servizio Idrico Integrato coprendo una quota di popolazione pari al 26,3% della popolazione regionale; per l'ATO 2 Napoli-Volturno pari a una copertura di popolazione del 48% è stato approvato il Piano d'Ambito ed è stata scelta la forma di gestione del Servizio.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> l'ATO 3 ha espletato le attività per il conseguimento dei requisiti in riferimento, mentre per l'ATO 2 Napoli-Volturno non risulta approvata la bozza di convenzione e il relativo disciplinare tecnico.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> solo il 26,3% della popolazione regionale risulta servita da ATO (ATO 3) con avvenuta assegnazione della gestione del servizio.</li> </ul>
<b>A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Ordinanza n.319 del 30.9.2002 del Commissario di Governo per l'emergenza dei rifiuti sono stati delimitati 5 ATO corrispondenti alle Province e si sono costituiti gli Enti d'Ambito per il ciclo integrato dei Rifiuti – EPAR.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con la medesima Ordinanza la gestione degli EPAR è stata affidata in via transitoria a un comitato composto da un rappresentante del Commissario di Governo, dal Presidente della provincia o suo delegato, da un rappresentante per ogni Consorzio di Bacino presente nell'ATO. A questi ultimi è stata data la possibilità di svolgere funzioni di soggetti di cooperazione o in alternativa ai comuni.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con Ordinanza n. 254 del 30.9.2003 del Commissario di governo per i rifiuti è stata disposta la determinazione delle tariffe dell'intero ciclo integrato dei rifiuti.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Ordinanza n.319 del 30.9.2002 del Commissario di Governo per l'emergenza dei rifiuti è stato approvato il piano di ridefinizione gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania, l'annesso piano degli interventi e il piano economico finanziario riferito allo sviluppo del ciclo integrato dei rifiuti nei rispettivi ambiti. Gli EPAR definiranno il piano economico finanziario sulla base del piano Generale. La stessa ordinanza stabilisce la forma di gestione che gli EPAR utilizzeranno per garantire i servizi amministrati (anche attraverso Consorzi di bacino).</li> </ul>
<b>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Legge Regionale n.10/98 di istituzione dell'Agenzia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Decreto n. 5957/99, Del. di Giunta Regionale n. 5766/99 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2697/00.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamento interno di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Del. di Giunta Regionale n. 3458/00.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Del. di Giunta Regionale n. 4447/00.</li> </ul>
<b>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il piano di attività predisposto secondo le indicazioni delle Linee guida, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR il 28.12.2001;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione annuale dei risultati delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la diffusione dei risultati dell'attività è rilevabile dai seguenti documenti (disponibili anche sul sito <a href="http://www.centri-impiego.it">www.centri-impiego.it</a>) in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Rapporto sull'economia Regionale predisposto dall'Osservatorio Economico Regionale</li> <li>♦ L'impatto dei fondi strutturali europei sulla produttività regionale e sull'occupazione in Campania 1989-99</li> </ul> </li> </ul>

<b>REGIONE PUGLIA</b>	
<b>INDICATORI E REQUISITI</b>	<b>SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE</b>
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Legge Regionale n.7/97 la Regione ha recepito i principi del D.lgs. 29/93; la stessa Legge individua i riferimenti per una effettiva separazione fra compiti di direzione politica e compiti di direzione amministrativa.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.233/00 è stato istituito il Nucleo di valutazione. Il Nucleo ha definito il sistema e il modello di valutazione, successivamente utilizzato per la valutazione dei dirigenti per l'anno 2002.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Legge Regionale n.28/2001 di riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli, è stato disciplinato il Servizio di controllo interno di gestione. Con Determinazione Dirigenziale n.329/2002 la Regione ha aggiudicato l'incarico per la definizione, strutturazione e avvio del sistema regionale integrato del controllo interno e di gestione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Regolamento regionale n.3/2002, in attuazione della Legge Regionale 28/01, è stato istituito il Settore Controlli Interni di gestione nell'Ambito dell'Area di Coordinamento delle Politiche Economiche e Finanziarie dell'assessorato Ragioneria e Bilancio. Con Del. di Giunta Regionale n. 1427 del 30.9.2002 è stato nominato il responsabile della struttura deputata al controllo e istituite le unità operative di gestione da essa dipendenti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il progetto di formazione del personale deputato al controllo interno è contenuto nell'offerta del soggetto a cui è stato affidato l'incarico di realizzare il progetto del Sistema integrato dei controlli interni e di gestione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> sono stati messi a punto tutti gli strumenti organizzativi e valutativi che rendono operativo il sistema di controllo a partire dal 30.9.2002.</li> </ul>
<b>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il Nucleo è stato istituito con Legge Regionale n.13/00.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> tramite la Legge Regionale n.14/01 viene individuato il responsabile del Nucleo nel Dirigente del Settore Programmazione. La nomina dei componenti del Nucleo è avvenuta con Delibera n.264/02.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> le attività di supporto al POR svolte nell'anno in corso riguardano la valutazione dei progetti di importo superiore ai 10 miliardi di lire e l'assistenza tecnica alla preparazione dei PIT. Secondo la normativa nazionale e regionale, il Nucleo ha esaminato le proposte di studi di fattibilità e partecipato alla preparazione di APQ.</li> </ul>
<b>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> l'Autorità di Gestione ha certificato la trasmissione telematica alla Regione da parte del 64% dei beneficiari finali diversi dalla Regione per una percentuale di spesa pari al 87,5%.</li> </ul>
<b>A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la popolazione servita dallo Sportello Unico è pari all'83,2% della popolazione regionale.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> (con la seconda opzione). I tempi medi di conclusione dei procedimenti relativi all'avvio dei nuovi impianti sono pari al 55% del termine massimo previsto per i procedimenti semplificati, al 59% del termine massimo previsto per i procedimenti autocertificati e al 73% del tempo massimo previsto per i procedimenti con VIA.</li> </ul>
<b>A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> il percorso istituzionale è completato con l'approvazione della Legge regionale di recepimento del D.lgs. 469/97 del 5.5.1999. Sono stati istituiti 41 centri e anche gli organi di concertazione risultano attualmente operativi; alcuni centri non risultano pienamente operativi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> tutte le funzioni oggetto di monitoraggio sono state attivate. Nel complesso la copertura media di popolazione a cui sono assicurate le funzioni considerate supera il 50%.</li> </ul>
<b>A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione da parte delle Regioni, nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali certifica il raggiungimento del target indicato attraverso l'adozione da parte della regione della Delibera di Giunta Regionale n.1422/02.</li> </ul>

adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001	
<b>A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con il Decreto n.294 del 30.9.2002 del Commissario delegato è stato adottato il Piano d'Ambito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con il Decreto n.295 del 30.9.2002 del Commissario delegato è stato adottato lo schema di Convenzione e il Disciplinare tecnico; in pari data è stata sottoscritta la Convenzione con il Soggetto gestore.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con D.lgs. 141/99 la gestione del ciclo integrato delle acque viene affidata all'AQP S.P.A..</li> </ul>
<b>A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con Decreto n.41/2001, successivamente integrato, completato e modificato con Decreto n.296/2002, del Commissario delegato per l'emergenza ambientale è stato adottato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, sono state aggiornate le delimitazioni degli ATO (bacini di utenza) e definita la convenzione e la forma di cooperazione fra comuni. La forma di cooperazione è stata individuata nel consorzio essendo relativa ad un Ambito territoriale unico.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la Regione ha fornito evidenza della istituzione delle autorità di gestione dei rifiuti urbani dei quindici Ambiti Territoriali Ottimali.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con Decreto n.296/2002 sono stati definiti i criteri per la determinazione della tariffa unica di gestione dei rifiuti per l'ambito; alla data del 30.9.2003 9 su 15 Autorità di ambito risultano aver approvato i criteri e la tariffa unica di gestione dei rifiuti, pari al 60% delle Autorità d'Ambito.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non Soddisfatto:</b> non vi è evidenza che le Autorità di ambito abbiano approvato un piano finanziario coerente con le tariffe approvate e con il piano di investimenti; inoltre, non risultano definiti il modello gestionale e organizzativo del servizio integrato.</li> </ul>
<b>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> Legge Regionale n.6/99.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Nomina del Direttore e degli organi direttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> con Del. di Giunta Regionale n.2121/01 è stato nominato il Direttore dell'ARPA.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamento interno di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> l’Autorità di Gestione fornisce evidenza dell’approvazione del Regolamento dell’Agenzia regionale per l’Ambiente (ARPA) con Del. di Giunta Regionale n. 1441/03, entro la nuova scadenza prevista per l’indicatore.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> il trasferimento del personale all’organico dell’ARPA è stato disposto con Deliberazione del Direttore Generale dell’ARPA Puglia n. 188/03. Sono indicati i dettagli di assegnazione delle risorse sul bilancio regionale 2003. Per quanto riguarda la dotazione strumentale dell’ARPA Puglia, risultano trasferiti 5 laboratori di analisi provinciale con relativa strumentazione.</li> </ul>
<b>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull’occupazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il piano di attività, presentato al Comitato di Sorveglianza del POR il 4.7.2001 e successivamente integrato, corrisponde alle indicazioni delle Linee guida.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione annuale dei risultati delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la diffusione dei risultati dell’attività è rilevabile dai seguenti documenti, disponibili anche sul sito <a href="http://www.bancheimprese.it">www.bancheimprese.it</a>: <ul style="list-style-type: none"> <li>♦ Rapporti annuali e semestrali sul sistema produttivo in Puglia (a partire dall’anno 2001)</li> <li>♦ Rapporto di monitoraggio sul sistema produttivo regionale e l’occupazione (anno 2002)</li> </ul> </li> </ul>

<b>REGIONE SARDEGNA</b>	
<b>INDICATORI E REQUISITI</b>	<b>SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE</b>
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Legge Regionale n.31/98 la Regione ha recepito i principi del D.lgs.29/93; con la stessa Legge sono stati riconosciuti ai dirigenti autonomi poteri gestionali nel rispetto della separazione fra compiti di direzione politica e direzione amministrativa.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non Soddisfatto:</b> la Legge Regionale n. 31/98 prevede il sistema di valutazione; alla data del 30.9.2003 si è fornita evidenza della Del. di Giunta Regionale n.22/19 del 21.7.2003 in cui si definiscono gli "Indirizzi per la valutazione delle prestazioni dirigenziali. Tuttavia, non sono state fornite informazioni circa l'adozione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione di dirigenti.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con la Del. di Giunta Regionale n.22/18 del 21.07.2003 è stato approvato il "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione".</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la Legge Regionale n.31/98 disciplina i compiti e la costituzione dell'Ufficio del controllo interno di gestione. Con Decreto del Presidente Regionale n.78/2001, la direzione dell'ufficio del controllo interno di gestione è stata affidata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 31 ad una commissione di tre esperti esterni. E' stata anche completata la selezione del personale interno della struttura.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la Regione ha elaborato un progetto di formazione destinato ai neoassunti dell'ufficio del controllo interno e avviato l'attività formativa; inoltre, alla data del 30.9.2003 l'Autorità di Gestione ha dato informazione della firma di una Convenzione con l'Università di Cagliari per l'attività di formazione nell'ambito del controllo interno.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> sono stati emessi i primi report da parte delle strutture deputate al controllo.</li> </ul>
<b>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Soddisfatto:</b> la Delibera di Giunta Regionale n. 6/11, del 8.2.2000, ha formalmente attribuito al Centro Regionale di Programmazione le competenze del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la nomina del responsabile è avvenuta con Decreto dell'Assessore alla Programmazione n.160/CRP del 30.7.2001; la composizione interna è stata invece individuata con Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione (CRP) n.201/CRP del 25.9.2001.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> attività svolte dal Nucleo a supporto del POR: interfaccia con il valutatore indipendente, definizione e aggiornamento degli indicatori di risultato e impatto, stima dei fabbisogni di intervento della Regione per il PON Trasporti. Inoltre è stata predisposta la valutazione ex-ante del programma Leader+ e dei progetti presentati dalle Comunità montane, supporto alla predisposizione di APQ, raccordo con l'Autorità ambientale e analisi degli studi di fattibilità e attività di monitoraggio della spesa in riferimento al progetto "Conti Pubblici Territoriali".</li> </ul>
<h4>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non Soddisfatto:</b> la Regione, non ha fornito i dati necessari (numero di beneficiari finali e spesa) per la determinazione del conseguimento del target dell'indicatore.</li> </ul>
<h4>A.5 SPORTELLINO UNICO PER LE IMPRESE</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non soddisfatto:</b> la popolazione regionale servita dallo Sportello Unico si attesta al 59%.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non soddisfatto:</b> con riferimento alla prima opzione, la percentuale di procedimenti conclusi entro i termini è pari al 33% dei procedimenti conclusi. Il tempo medio dei procedimenti per l'avvio di nuovi impianti con procedura semplificata risulta essere pari al 38% del tempo massimo previsto. Non risultano conclusi procedimenti autocertificati o tramite VIA.</li> </ul>
<h4>A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non Soddisfatto:</b> la Regione ha avviato l'iter di decentramento delle funzioni, ma i centri non sono stati istituiti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Non Soddisfatto:</b> la situazione attuale fa riferimento al precedente assetto organizzativo in quanto il processo di riforma non risulta attuato e le nuove funzioni affidate ai Centri non risultano erogate.</li> </ul>

## A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Certificazione da parte delle Regioni, nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> gli adempimenti indicati non risultano effettuati nelle modalità richieste.</li></ul>
--	---

## A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con l'Ordinanza n.321 del 30.9.2002 il Commissario Governativo ha acquisito la funzione di Autorità d'Ambito e ha approvato contestualmente il Piano d'Ambito.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> risultano approvati la Convenzione e il Disciplinare Tecnico conformi alle previsioni contenute nel Piano d'Ambito.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> al 30.9.2003 non risulta costituita la Società consortile per azioni "Acqua Sarda" a cui sarebbe stata affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato di cui alla L.36/94 e Legge Regionale 29/97.</li></ul>

## A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Deliberazione n.57/2 del 17/12/1998 è stato approvato il Piano Regionale generale di Gestione Rifiuti – "Sezione rifiuti urbani". All'interno del piano vengono individuati gli ATO che coincidono con i territori provinciali. Il Piano Regionale è stato successivamente integrato con la "Sezione rifiuti speciali" (Del. n.10/34 del 2002) e con il Piano di gestione degli imballaggi e dei rifiuti degli imballaggi (Del. n .29/13 del 2002).</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto</b></li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto</b></li></ul>

## A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA

▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa	▪ <b>Non soddisfatto:</b> l'iter di approvazione della legge istitutiva dell'ARPA non risulta concluso, per cui l'agenzia non risulta istituita nei termini e nelle modalità richieste.
▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi	▪ <b>Non soddisfatto</b>
▪ Regolamento interno di organizzazione	▪ <b>Non soddisfatto</b>
▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento	▪ <b>Non soddisfatto</b>

## A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)

▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi	▪ <b>Soddisfatto:</b> il piano di attività, predisposto secondo le indicazioni delle Linee guida, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR entro il 31.12.2001.
▪ Diffusione annuale dei risultati delle attività	▪ <b>Soddisfatto:</b> i documenti sono stati diffusi sul sito <a href="http://www.Regione.sardegna.it/europa/europa.html">www.Regione.sardegna.it/europa/europa.html</a> successivamente aggiornato in: <a href="http://www.regione.sardegna.it/crp/">www.regione.sardegna.it/crp/</a> <ul style="list-style-type: none"><li>• Relazioni sulle attività svolte;</li><li>• Rapporto di ricerca del Dip. di Ricerche Economiche e Sociali di Cagliari</li></ul>

<b>REGIONE SICILIA</b>	
<b>INDICATORI E REQUISITI</b>	<b>SITUAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISERVE</b>
<b>A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con le Leggi Regionali nn.10/00 e 6/01 la Regione ha recepito i principi del D.lgs. 29/93.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti (annualità 2002)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> l'Ufficio "Servizio di valutazione e controllo strategico" ha predisposto un atto di indirizzo annuale per la valutazione dei dirigenti di II^ e III^ fascia per l'annualità 2002, inviato il 30.9.2002 dal presidente agli Assessorati regionali per la trasmissione ai Dipartimenti.</li> </ul>
<b>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs 286/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la normativa di recepimento del D.lgs. 286/99 (Leggi Regionali nn.10/00 e 6/01) demanda alle unità operative presso ogni Direzione generale la definizione del modello e dei parametri del controllo. Il funzionamento del sistema di controllo interno è stato descritto in una relazione del Presidente della Giunta.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del servizio deputato al controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> ogni Direzione Generale ha istituito una unità operativa a cui è demandato il compito di effettuare il controllo di gestione.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione di un progetto di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> risulta essere stato predisposto e attuato un progetto di formazione rivolto ai dirigenti e al personale dei servizi di controllo interno dei vari dipartimenti.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatività del sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> le strutture sono impegnate nelle attività propedeutiche all'emissione dei primi report.</li> </ul>
<b>A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il Nucleo è stato istituito con Decreto Presidenziale n.120/00.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il responsabile è stato nominato con Decreto Assessorile n.196/01; la selezione degli esperti esterni è stata avviata con Decreto Assessorile n.199/01, e si è conclusa con la selezione di 9 esperti.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto delle attività svolte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> prima fase di attività (maggio 2000 a aprile 2002): completamento attività avviate dal precedente Nucleo regionale (costituito in base alla Legge Regionale n.6/88) e nuove attività per la valutazione del CdP del POR Sicilia. Seconda fase attività legate al POR: valutazione dei PIT, valutazione relativa ai Programmi di attività per la gestione della misura 4.4c.; modelli standard per i vari APQ.</li> </ul>
<h4>A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Certificazione dell'avvenuto trasferimento telematico alla Regione dei dati di monitoraggio da parte di almeno il 50% dei beneficiari finali individuati alla data della verifica e per un importo pari ad almeno il 60% del totale della spesa effettuata alla data della verifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione che trasferisce telematicamente i dati di monitoraggio è pari al 51,7% corrispondente ad una spesa del 69,8%.</li> </ul>
<h4>A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> la popolazione servita dallo Sportello Unico risulta essere pari a oltre l'85% della popolazione regionale.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> (con la seconda opzione). La percentuale di procedimenti conclusi entro i termini è pari all'84%. I tempi medi di conclusione dei procedimenti relativi all'avvio dei nuovi impianti sono pari al 50% del termine massimo previsto per i procedimenti semplificati, al 48% del termine massimo previsto per i procedimenti autocertificati e al 66% del tempo massimo previsto per i procedimenti con VIA.</li> </ul>
<h4>A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO</h4>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> l'organizzazione prevede che accanto ai 9 Uffici Provinciali e alle 65 Scica operino 230 Sportelli Multifunzionali che offrono un supporto aggiuntivo alle funzioni pubbliche istituzionalmente preposte ai Servizi Pubblici per l'Impiego sul territorio. Con Legge Regionale n.24/2000 sono state attribuite alla Commissione Regionale per l'Impiego le funzioni degli organi collegiali definiti dal D.lgs. 469/97 e istituito il Fondo per l'occupazione dei disabili.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Soddisfatto:</b> sono stati istituiti gli organismi per l'erogazione dei servizi a favore dei soggetti svantaggiati e sono attivi servizi di orientamento e consulenza a favore di percentuali di popolazione superiori al 50%, mentre la produzione di materiale informativo risulta coprire circa il 46% della popolazione. Nel complesso, considerando anche l'attività svolta dagli Sportelli Multifunzionali, la percentuale di popolazione coperta dai servizi erogati supera il 50%.</li> </ul>

## A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Certificazione da parte delle Regioni, nell'ambito delle attività di pianificazione territoriale paesistica disposta dal TU 490/99, del raggiungimento dei target regionali concordati, e/o evidenza dell'effettuazione di alcuni degli adempimenti previsti dall'Accordo 19 aprile 2001</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha certificato il raggiungimento del target indicato attraverso l'emanazione da parte della regione del Decreto Assessorile n.7199/02.</li></ul>
--	--

## A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> sono state istituite le autorità d'Ambito; la predisposizione dei relativi Piani d'Ambito risulta essere stata avviata, ma non completata.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> le Autorità di Enna e Palermo hanno deliberato la forma di gestione del servizio per una percentuale di popolazione complessiva pari al 28%; non risultano essere state approvate le Convenzioni e i Disciplinari tecnici per la soglia richiesta di popolazione.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60%</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Non soddisfatto:</b> le Autorità di Enna e Palermo hanno deliberato la forma di gestione del servizio per una percentuale di popolazione complessiva pari al 28%.</li></ul>

## A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto:</b> con Decreti Commissariali n.150 del 25.7.2000 e n.280 del 19.4.2001 sono stati definiti gli ATO. E' stato emanato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Sicilia. Con Ordinanze commissariali n.627 e n.628 del 25.06.2003 sono costituiti ulteriori due ATO; con Ordinanza Commissariale n.1069 del 28.11.2002 si è decisa l'aggregazione dei comuni per ATO.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> sono state costituite 27 società d'ambito e sono stati nominati i relativi amministratori.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> con Ordinanza Commissariale n.885 dell'8.8.2003 è stato adottato il Piano di gestione dei Rifiuti, il quale indica che le società d'ambito debbano predisporre i Piani d'ambito contenenti anche la tariffa d'ambito. Le società d'ambito hanno adottato e presentato la tariffa d'ambito, articolata secondo le diverse categorie d'utenza.</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto al 30.9.2003:</b> le 27 società d'ambito hanno approvato e presentato i Piani d'ambito, comprendenti gli elementi previsti per il soddisfacimento del presente requisito.</li> </ul>
<b>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Legge Regionale n.6/01 di istituzione dell'Agenzia.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Decreto Assessorile n.327/01.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Regolamento interno di organizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> Del. di Giunta Regionale n.520/01 e Decreto Presidenziale n.376/gr. VII S.G. del 31.12.2001.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> l'Agenzia ha un organico composto da 6 unità di personale ed è destinataria di trasferimenti per l'attivazione dei servizi e l'acquisto di attrezzature.</li> </ul>
<b>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> il piano di attività, predisposto secondo le indicazioni delle Linee guida, è stato presentato al Comitato di Sorveglianza del POR il 17-18.12.2001;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diffusione annuale dei risultati delle attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Soddisfatto:</b> la diffusione dei risultati dell'attività è rilevabile dai seguenti documenti (disponibili anche sul sito <a href="http://www.euroinfocilia.it">www.euroinfocilia.it</a>): <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Monitoraggio della dinamica del mercato del lavoro regionale</li> <li>◆ Elementi di base per una valutazione dell'impatto occupazionale</li> <li>◆ Dal sommerso all'emersione: analisi, dati, esperienze</li> <li>◆ Primi risultati sugli esiti occupazionali delle attività cofinanziate dal FSE</li> </ul> </li> </ul>

(1) Le risorse sono state attribuite dal Comitato di Sorveglianza di marzo 2003 per la riserva del 6 per cento, sulla base della situazione al 30.9.2002. Alcune Amministrazioni hanno concorso per l'assegnazione di una *seconda tranche* del 6 per cento, attribuita dal Comitato di Sorveglianza di marzo 2004 sugli stessi indicatori (ad esclusione di A5, A6 e A7) al 30.9.2003. In questi casi è segnalato lo stato di avanzamento alla data più recente.